

di Porhoet, 2.^o Guglielmo d'Harcourt conte di Tancarville; Francesca che nacque e morì nel 1432; Giovanna venuta alla luce il 10 novembre 1433, e maritata, come per noi fu detto, con Renato duca d'Anjou; Anna che nacque e mancò nel 1434; Artusa nata nel febbraio 1437, e trapassata in istato celibe nell'anno 1461 a Marsiglia, dov'ella avea accompagnata la duchessa Giovanna sua sorella; Elena che nata a Ploermel nel 17 giugno 1439 fu sposa di Giovanni Malestroit signore di Derval; Luigia che nacque il 13 gennaio 1440, e per contratto del 15 maggio 1468 sposò Giovanni di Brosse, sopraddetto di Bretagna, conte di Penthièvre. Dal secondo letto poi gli nacquero Pietro che mancò celibe nel 1476, Francesco signore di Chateau-Briant, ceppo del ramo di questo nome, e Jacopo signore di Beaumanoir, il quale cessò di vivere il 23 aprile 1502, lasciando un figlio di nome Francesco mancato celibe nell'anno 1522.

Fu verosimilmente sotto Guido XIV che s'instituì la camera dei conti di Laval: per lo meno noi non troviamo verun conto reso a detta camera dai fittaiuoli e dai tesoriere della contea prima di lui. Era la medesima composta di un presidente, che a' dì nostri è il giudice ordinario, di quattro auditori e di un cancelliere. Questo privilegio concesso da Carlo VII, ovvero da Luigi XI, ne dà una prova della grandezza della casa di Laval; giacchè Chopin (*de Doman.*, l. 2, c. 15) non contava che sette famiglie al suo tempo le quali godessero di siffatta prerogativa, vale a dire quelle dei duchi di Borbone, di Vendome, di Penthièvre, di Nevers, di Bar, e quelle dei conti di Dunois e di Laval.

GUIDO XV.

1486. GUIDO, nominato Francesco alla sacra fonte da Francesco II duca di Bretagna suo padrino, nato a Montcontour il 18 novembre 1435 da Guido XIV e da Isabella di Bretagna, soprannominato signore di Gaure durante la vita del genitore, succedette allo stesso nelle contee di Laval e di Montfort, nella viscontea di Rennes, nella baronia di Vitré ed in altri territori spettanti al primogenito della